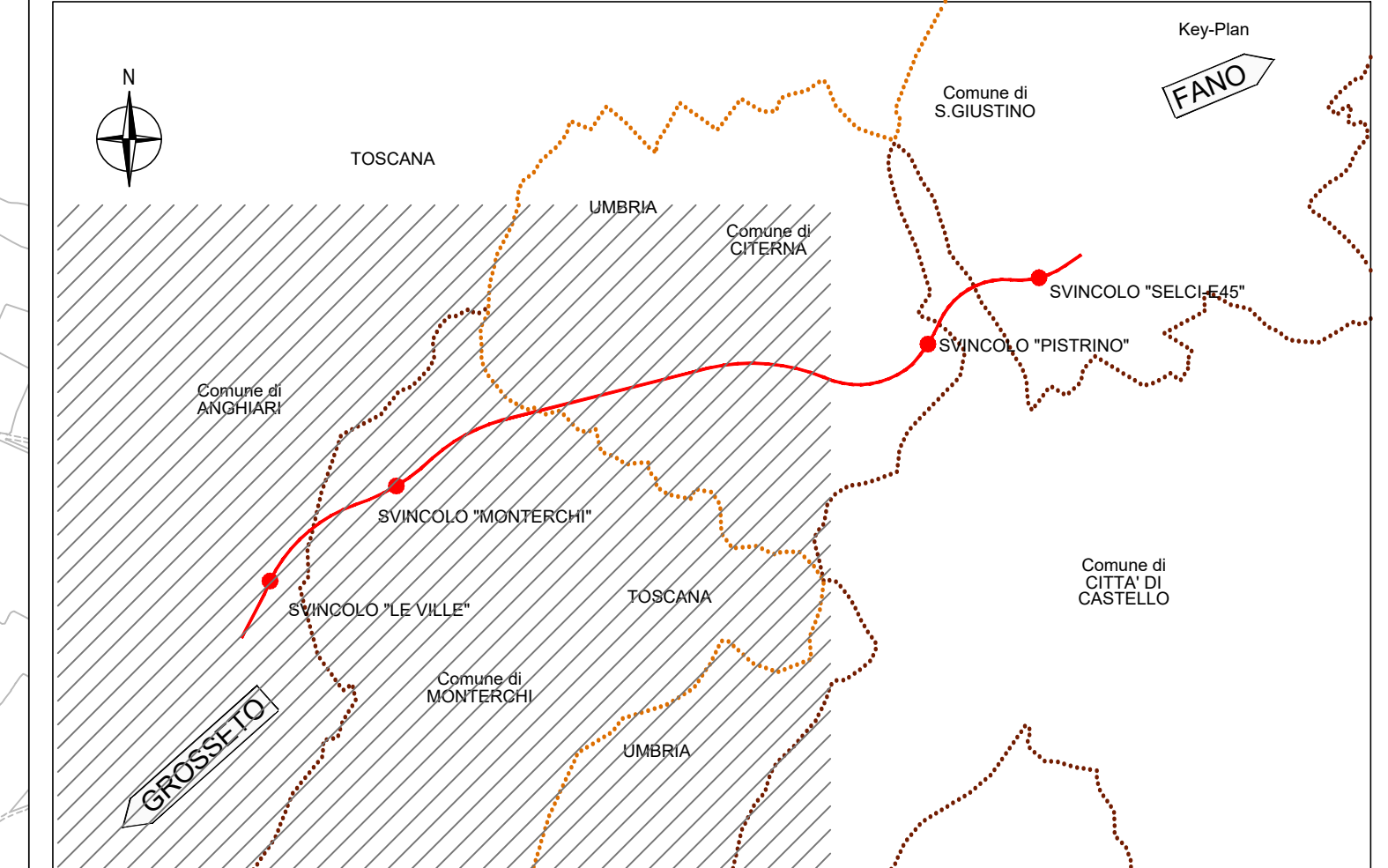


REGIONE : TOSCANA
 PROVINCIA : AREZZO
 COMUNE : MONTERCHI

REGIONE : UMBRIA
 PROVINCIA : PERUGIA
 COMUNE : CITERNA

REGIONE : TOSCANA
 PROVINCIA : AREZZO
 COMUNE : MONTERCHI



UNITA' STRATIGRAFICHE QUATERNARIE	
a	Riperti Comprendono i terreni utilizzati per rilevati delle attuali sedi stradali, opere di sottofondo per edificazioni industriali e sbramatori di bacini idrici.
b	Depositi alluvionali recenti ad attuali fondovalle Terreni di origine alluvionale, occupano i fondovalle dei corsi d'acqua. Comprendono, nella porzione corticale sabbie e limi argillosi di colore marrone e grigiastro e, nella valle del Tevere/Sovara, ghiaie di natura poligenica con ciottoli in matrice sabbiosa, intercalate con corpi a granulometria minore; nella valle del Fosso della Cartena argille limose.
f	Depositi e corpi di frana Ammassi caotici per lo più costituiti da terreni in matrice limo-argillosa spesso inglobanti clasti eterometriche di natura calcarea e arenacea. Coinvolgono la cotte eluviale e colluviale e quella di alterazione del substrato.
sz	Eluvium e Colluvium Depositi di natura da limo argillosa a limo sabbiosa con inglobati clasti da centometrici a decimetrici di natura calcarea o arenacea in funzione della roccia di origine. Presentano una tendenza alla mobilitazione.

UNITA' STRATIGRAFICHE PLESTOCENICHE	
MCT1	Sistema di Monterchi - Subistema di Marcatate. Conglomerati con ciottoli e blocchi di natura arenacea in matrice sabbiosa, alternati a terri, livelli e strati francamente sabbiosi. Presenta tratti cementati. Affiorano in modo limitato a SW di Citerna e poggiano in disconformità sul Sistema di Citerna. L'ambiente deposizionale è attribuibile a quello fluviale con emboscatura che indicano apporti da N-W. (Pleistocene)
CTA2	Sistema di Citerna Il Sistema è caratterizzato essenzialmente da ruditi poligeniche. Affiora, in plaghe isolate, lungo i fianchi e sulla sommità delle dorsali di Argigni e di Citerna. Esso è suddiviso in due sub-sistemi: il Subistema di Molin dell'Olio (CTA1) a carattere prevalentemente sabbioso e superiore Subistema di Monte Rotondo (CTA2), di natura calcarea e sabbioso grossolana. Si sovrappone al Sistema di Figlilie. Il Subistema di Monte Rotondo (CTA2) è costituito complessivamente da ciottoli poligenici di dimensioni anche decimetriche, per lo più cementati, immersi in matrice sabbiosa. La natura dei clasti, l'arrotondamento e la forma variano in relazione alla vicinanza delle aree di alimentazione. Esso passa verso il basso gradualmente al Subistema di Molin dell'Olio (CTA1), e quando appoggia direttamente sul Sistema di Figlilie sembra colmare canali di erosione. Verso l'alto il Subistema di M. Rotondo passa al Sistema di Monterchi. (Pleistocene inferiore)
PHL	Sistema di Figlilie Argille limose di colore per lo più grigio con intercalati strati a livelli (spessi da pochi decimetri a 2 m) a maggiore componente sabbiosa o sabbioso-limosa. Presentano in alcuni casi lamine da correnti trattive e livelli con frustoli carboniosi. Verso l'alto sono frequenti livelli e/o lenti di ghiaie con prevalenza di ciottoli arenacei centometrici ed appiattiti. Poggiano sulle unità pleistoceniche in modo inconforme. Il contatto con il soprastante sistema di Citerna è costituito da una superficie di incoformità, talora con contatti erosivi visibili, ma ovunque corrispondente ad un improvviso aumento dell'energia di sedimentazione. L'ambiente di sedimentazione è ascrivibile a quello lacustre a bassa energia, e, verso l'alto, l'aumento della granulometria dei depositi indicano un passaggio ad un ambiente fluvio-lacustre. (Pleistocene)

FALDA TOSCANA	
MAC3	MACIGNO - Membro di Liggiano Torbiditi silicofalliche in strati sottili e medi in prevalenza pellico arenacei. Gli strati arenacei spessi sono rari, mentre sono presenti argille nerastre e torbiditi calcarenitico-marnose con spessori da pochi cm a molti metri. Nel complesso è caratterizzato da grana fine anche negli intervalli basali. (Aquitiliano medio superiore)
MAC1	MACIGNO - Membro di Molin Nuovo Il membro comprende arenarie caratterizzate da potenti bancate di aspetto massivo e grana mediamente grossolana. Sono inoltre presenti, ma da subordinate ad assenti, intercalazioni argilliteo-marnose e calcarenitico-marnose. (Chattiano superiore - Aquitiliano inferiore)

ELEMENTI TETTONICI			
	Dislocazione tettonica presunta		Faglia diretta attiva
	Faglia diretta sepolta		Sovrascorrimiento
	Faglia diretta		Sovrascorrimiento sepolto
	Faglia cerasita nel catalogo ITHACA		

INDAGINI DISPONIBILI	
Campagna indagini - Progetto Definitivo	Campagna indagini 2010-2011, Progetto Preliminare
<ul style="list-style-type: none"> SW, PH, PH2: Sondaggio geognostico attrezzato con tubo piezometrico BH, DH: Sondaggio geognostico attrezzato con tubo per esecuzione prove D41 BH, LH: Sondaggio geognostico attrezzato con tubo piezometrico PH: Pozzetto geostatico SR1: Sonda sismica a risonanza (1p+1v) SR2: Sonda sismica ibrida TOM1: Sonda sismica a risonanza accoppiata a tomografia elettrica ERT1: Sonda sismica MASW MASW: Sonda sismica MASW HM1: Sonda sismica passiva SG: Stazione geomeccanica strutturale 	<ul style="list-style-type: none"> SW, PH: Sondaggio geognostico attrezzato con tubo piezometrico BH, DH: Sondaggio geognostico attrezzato con tubo per esecuzione prove D41 BH, LH: Sondaggio a risonanza attrezzato con tubo per esecuzione prove D41 PH: Pozzetto geostatico SR1: Sismica a risonanza e tomografia elettrica Linee 2: Sonda sismica a risonanza
	Campagna indagini 2004-2007
	Sondaggio a carteggio continuo
	Sondaggi Comune di Citerna
	Sondaggio a carteggio continuo

Sanas
 GRUPPO FS ITALIANE

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

**SGC Grosseto Fano (E78).
 Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno) - Selci Lama (E45).
 Adeguamento a 4 corsie del tratto Le Ville - Selci Lama (E45).
 Lotto 7.**

PROGETTO DEFINITIVO		PG 364
ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI		
IL GEOLOGO Dott. Geol. Salvatore Morici Ordine dei Geologi della Regione Lazio n. 1646 COORDINATORE PER LA SANITA' Arch. Sesto Salvatore Vermiglio Ordine Architetti Provincia di Reggio Calabria n. 1270 L'ARCHEOLOGO Dott. ssa Maria Grazia Liseno SENSAC n. 1646 VEDI: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Ing. Michele Consumi VEDI: IL RESP. DEL PROGETTO Arch. Pininf. Marco Calozza	PROGETTISTI SPECIALISTICI Ing. Antonino Signorelli Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. A55111 ING. MORENO PAPPALÀ Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A2827 ING. CLAUDIO MULLER Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 15754 ING. GIOVANNI SAROLI Ordine Ingegneri Provincia di RC n. A2895 ING. GIUSEPPE ROSTA Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20639	PROGETTAZIONI ATI: GPINGEGNERIA GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA s.r.l. coopprogetti engeko INGEGNERIA INGEGNERIA s.r.l. PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE SPECIALISTICHE (OPRO) 20 ANI 15 COMM. Dott. ING. GIORGIO GUIDUCI Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14035

**Studi e Indagini
 Geologia e Geomeccanica
 Carta geologica generale
 Tav. 01 di 02**

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
COMP. PROGETTO	TOGEO03GEOCC01B		
UV. ANNO N.PROG.			
ELAB.	T00GEO03GEOCC01	B	1:10.000

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
D					
C					
B	Revisione per Intr. ANAS Prot. CDG.U.043922 23-05-2024	Giugno '24	D. Borietto	S. Marino	Guiducci
A	Emissione	Marzo '24	S. Marino	S. Marino	G. Guiducci